

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

<i>Denominazione</i>	COOP CASARSA
<i>Sede</i>	Via XXIV Maggio 9/1 33072 CASARSA DELLA DELIZIA
<i>capitale sociale</i>	229.625
<i>capitale sociale interamente versato</i>	SI
<i>codice CCIAA</i>	
<i>partita IVA</i>	00067270934
<i>codice fiscale</i>	00067270934
<i>numero REA</i>	
<i>forma giuridica</i>	Società cooperativa iscritta
<i>settore di attività prevalente (ATECO)</i>	Supermercati
<i>società in liquidazione</i>	NO
<i>società con socio unico</i>	NO
<i>società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</i>	NO
<i>denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</i>	
<i>appartenenza a un gruppo</i>	NO
<i>denominazione della società capogruppo</i>	
<i>paese della capogruppo</i>	
<i>numero di iscrizione all'albo delle cooperative</i>	A123985

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.319	4.414
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	123.765	141.178
Totale immobilizzazioni immateriali	127.084	145.592
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.654.302	8.866.538
2) impianti e macchinario	514.751	408.892
3) attrezzature industriali e commerciali	368.079	260.440
4) altri beni	134.182	111.488
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	9.671.314	9.647.358
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	138.205	138.205
Totale partecipazioni	138.205	138.205
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.860	5.860
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.314	42.250
Totale crediti verso altri	49.174	48.110
Totale crediti	49.174	48.110
3) altri titoli	7.297.649	8.034.346
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.485.027	8.220.661
Totale immobilizzazioni (B)	17.283.426	18.013.610
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	1.585.945	1.735.976
5) acconti		
Totale rimanenze	1.585.945	1.735.976
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	997.001	892.173
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	997.001	892.173
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.098	3.481
esigibili oltre l'esercizio successivo		21.023
Totale crediti tributari	64.098	24.504
5-ter) imposte anticipate		
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	764.524	807.020

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	764.524	807.020
Totale crediti	1.825.624	1.723.697
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli	1.490.863	1.666.513
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.490.863	1.666.513
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.498.359	1.086.772
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	79.373	86.192
Totale disponibilità liquide	1.577.732	1.172.964
Totale attivo circolante (C)	6.480.164	6.299.150
D) Ratei e risconti	110.831	85.978
Totale attivo	23.874.421	24.398.739
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	229.625	222.734
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione	2.625.234	2.607.221
IV - Riserva legale	3.988.954	3.988.954
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Totale altre riserve		
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-94.421	18.570
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	6.749.392	6.837.479

B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri		
Totale fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	823.381	829.080
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.741.502	11.933.462
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	11.741.502	11.933.462
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	330.467	876.627
esigibili oltre l'esercizio successivo		66.346
Totale debiti verso banche	330.467	942.973
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.278.476	3.053.243
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	3.278.476	3.053.243
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.782	136.113
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	109.782	136.113
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.042	235.287
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	257.042	235.287
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	579.480	427.183
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.492	2.597
Totale altri debiti	583.972	429.780
Totale debiti	16.301.241	16.730.858
E) Ratei e risconti	407	1.323
Totale passivo	23.874.421	24.398.739

Conto economico

Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.421.248	25.796.305
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.630	
altri	143.542	143.237
Totale altri ricavi e proventi	154.172	143.237
Totale valore della produzione	25.575.420	25.939.542
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.356.488	18.807.411
7) per servizi	2.233.719	2.021.428
8) per godimento di beni di terzi	105.053	103.173
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.954.891	2.941.729
b) oneri sociali	808.270	805.656
c) trattamento di fine rapporto	206.671	207.830
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	56.133	83.523
Totale costi per il personale	4.025.965	4.038.737
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.238	24.336
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	615.149	641.609
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		15.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	638.387	680.946
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	150.031	172.243
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	158.943	170.250
Totale costi della produzione	25.668.586	25.994.186
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-93.165	-54.644
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	1.064	1.051
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.064	1.051
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	98.360	196.246
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	26.860	17.185
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	3.365	3.103
Totale proventi diversi dai precedenti	3.365	3.103
Totale altri proventi finanziari	129.648	217.584
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	113.795	122.588
Totale interessi e altri oneri finanziari	113.795	122.588
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.854	94.997
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.188	1.316
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni	9.188	1.316
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-9.188	-1.316
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-86.500	39.036
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.921	20.466
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.921	20.466
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-94.421	18.570

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	31/12/2018	31/12/2017
Utile (perdita) dell'esercizio	-94.421	18.570
Imposte sul reddito	7.921	20.466
Interessi passivi/(attivi)	-2.513	-173.764
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-26.627	-60.227
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-115.640	-194.955
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	206.671	207.830
Ammortamenti delle immobilizzazioni	638.387	665.945
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	9.188	1.316
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	14.418	130.214
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	868.664	1.005.305
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	753.024	810.350
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	150.031	172.243
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-104.828	-82.745
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	225.233	199.988
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-24.853	-59.946
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-916	1.323
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	166.011	-232.347
Totale variazioni del capitale circolante netto	410.678	-1.484
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.163.702	808.866
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	28.330	181.473
(Imposte sul reddito pagate)	-21.414	-24.145
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-212.370	-249.483
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-205.454	-92.155
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	958.248	716.711
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-640.790	-156.297
Disinvestimenti	572	9.071
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-4730	-500
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	-5.480.017
Disinvestimenti	695.872	4.263.502

Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-940.367	-713.552
Disinvestimenti	1.134.627	1.496.500
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	245.184	-581.293
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-549.817	686.436
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	-255.181	-572.496
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	7.565	6.481
(Rimborso di capitale)	-1.231	-2.288
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-798.664	118.133
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	404.768	253.551
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.086.772	836.792
Assegni		
Danaro e valori in cassa	86.192	82.621
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.172.964	919.413
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.498.359	1.086.772
Assegni		
Danaro e valori in cassa	79.373	86.192
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.577.732	1.172.964
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile, dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio corrente e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.

Nota integrativa, parte iniziale

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423, comma 1, del Codice Civile, chiude con una Perdita di € 94.420,50, arrotondato a € 94.421 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte.

Il bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo le

disposizioni degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. E' corredato dalla relazione sulla gestione, nella quale vengono date le informazioni richieste dalla legislazione vigente.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto.

Ai sensi dell'art. 2423 ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

La struttura e la composizione del Bilancio di esercizio sono quelli modificati dal D.Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva 34/2013), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di rappresentazione, classificazione e misurazione. L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha di conseguenza revisionato i principi contabili in vigore, emanando nel corso del 2016 le versioni aggiornate degli stessi, e successivamente aggiornandoli con emendamenti pubblicati a fine 2017.

La presente nota integrativa è stata redatta nel rispetto dell'art. 2427 del c.c. ed è costituita da:

Parte A - Criteri di valutazione e di redazione del bilancio,

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale,

Parte C - Informazioni sul Conto Economico,

Parte D - Altre informazioni.

E' parte integrante della nota integrativa il prospetto delle rivalutazioni effettuate (art. 10, L.72/1983) e quello relativo all'adozione delle opportunità previste dal D.L. 185 del 29/11/2008 in tema di rivalutazione degli immobili.

La riforma del diritto societario (D.Lgs. 6/2003) ha introdotto norme specifiche rivolte alle società cooperative in materia di comunicazioni obbligatorie. Pertanto oltre alle indicazioni prescritte dalle norme di legge, nella presente Nota integrativa vengono evidenziate:

- le indicazioni relative al rispetto della mutualità prevalente, di cui all'art. 2513 c.c.;
- ammontare del prestito sociale, delle garanzie e del rapporto tra prestito e patrimonio.

La cooperativa ha ottenuto in data 22/03/2006 l'iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative a mutualità prevalente numero A123985, così come previsto dall'art. 2512 u.c. del codice civile.

Il giudizio sul bilancio al 31.12.18 è stato espresso dalla Società Fausto Vittucci & C. SaS, alla quale è conferito l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010. La medesima Società ha condotto le verifiche riferibili alle disposizioni di legge e di Statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle previsioni di cui alla Legge 31 gennaio 1992, n.59 e all'art.2513 del Codice Civile.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata sulle previsioni di effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in

particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle tre sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati i criteri previsti dall'art.2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza rilevanza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché della significatività e rilevanza dei fatti economici.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, evitando compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati, contabilizzando a bilancio solo i profitti realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevanza e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli elementi eterogenei ricompresi delle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti calcolati in relazione alla natura delle corrispondenti voci per quote costanti in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità.

I costi di impianto e di ampliamento sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I costi per l'acquisizione del software gestionale sono ammortizzati in tre esercizi.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto a bilancio con il consenso del Collegio Sindacale ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, stimato in un periodo massimo di cinque anni.

Le spese sostenute su fabbricati non di proprietà (migliorie su beni di terzi) sono sistematicamente ammortizzate per il periodo corrispondente alla durata del contratto di locazione o, se inferiore, sulla base della durata residua del bene.

Le immobilizzazioni che alla data di redazione del bilancio registrano delle perdite durevoli di valore vengono svalutate; nel caso in cui vengano meno i motivi della svalutazione i valori vengono ripristinati con eccezione dell'avviamento.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categorie	Aliquote %	Vita utile anni
Edifici	3,00%	33
Fabbricati Grande Distribuzione	3,00%	33
Fabbricati Commerciali	3,00%	33
Costruzioni Leggere	10,00%	10
Impianti sollevamento	7,50%	13
Impianti di allarme	30,00%	3
Impianti di comunicazione interna	25,00%	4
Attrezzature	15,00%	7
Mobili e Macchine per ufficio	12,00%	8
Macchine Elettroniche Ufficio	20,00%	5
Autoveicoli da trasporto cose	20,00%	5
Autovetture	25,00%	4
Arredamento	15,00%	7
Mobilio ed Arredo bar	10,00%	10

Taluni beni sono stati oggetto di rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche norme di legge.

Nel corso dell'esercizio 2008, in applicazione a quanto disposto dal D.L. 29 novembre 2008 n.185, la Cooperativa ha adeguato il valore dei beni immobili appartenenti alla categoria fabbricati ed edifici ai valori di mercato sulla base di una perizia di stima redatta da un professionista.

Il criterio utilizzato per la rivalutazione è stato quello della riduzione totale o parziale dei fondi ammortamento.

A partire dall'esercizio 2008, la vita utile residua dei fabbricati è stata rivista sulla base di una perizia di stima redatta ai fini della rivalutazione da perito indipendente che ha portato ad evidenziare la coincidenza della vita residua dei singoli fabbricati con l'applicazione di un'aliquota di ammortamento pari al 3%.

Per il solo fabbricato di Lestans oltre all'azzeramento del fondo si è proceduto ad incrementare il costo storico.

Le immobilizzazioni che alla data di redazione del bilancio registrano delle perdite durevoli di valore vengono svalutate; nel caso in cui vengano meno i motivi della svalutazione i valori vengono ripristinati.

I cespiti venduti sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali e la differenza fra il valore netto contabile dei beni stessi ed il prezzo di vendita viene iscritto a conto economico.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute, ad eccezione di quelle aventi natura incrementativa dei beni a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

La Società non ha proceduto allo scorporo del valore delle aree sottostanti i fabbricati strumentali di proprietà, prevalentemente rappresentati da fabbricati non cielo/terra, assoggettandole al processo di ammortamento per il periodo di vita utile considerato per il fabbricato. Di conseguenza, ai fini tributari, ha proceduto a considerare la indeducibilità delle quote medesime per quanto disposto dall'art. 36 DL 223/2006.

Finanziarie

Sono iscritti in questa voce gli strumenti finanziari destinati ad un impiego duraturo di liquidità.

Le partecipazioni, tutte di minoranza in imprese non quotate in borsa, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto in presenza di perdite durevoli di valore.

I dividendi provenienti da partecipazioni sono contabilizzati tra i proventi da partecipazione nell'esercizio in cui sono stati deliberati dalla società partecipata, coincidente con quello del relativo incasso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio è applicato per i crediti iscritti dal 1 gennaio 2016, come previsto dall'OIC 15. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Altri Titoli: i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Cooperativa tendenzialmente sino alla loro naturale scadenza, sono, rilevati a bilancio con il criterio del costo ammortizzato. Avvalendosi della facoltà prevista dall'OIC 20, tale criterio viene applicato per i soli titoli acquistati dal 1 gennaio 2016, mentre i titoli acquistati negli esercizi precedenti sono iscritti al costo d'acquisto o di sottoscrizione progressivamente rettificato del valore dello scarto di emissione e negoziazione maturato; il valore risulta eventualmente ridotto in presenza di perdite durevoli di valore.

Gli investimenti in detti strumenti finanziari, tutti riconducibili a titoli di debito, sono operati dalla Società ai fini della ottimizzazione degli impieghi e della propria gestione di liquidità.

Rimanenze magazzino

Le merci destinate alla vendita in giacenza a fine esercizio, sono iscritte al minore valore tra il costo calcolato con il metodo dell'ultimo prezzo di acquisto ed il prezzo desunto dall'andamento del mercato a fine esercizio.

Il metodo di costo utilizzato è quello dell'ultimo costo che si ritiene approssimi il metodo F.I.F.O. in ragione dell'elevato tasso di rotazione delle merci.

Il valore delle rimanenze è poi rettificato dall'apposito "fondo svalutazione magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procede al ripristino del costo originario.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti rispetto al criterio adottato.

I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, per i quali si ritiene che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non sia rilevante, sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore nonché la provenienza del debitore.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine vengono evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono rappresentate da titoli di Stato e obbligazioni detenuti per temporanee esigenze di impiego di liquidità e di tesoreria. Sono affidate, in parte, in gestione a intermediari finanziari, sono destinate a essere tendenzialmente alienate nel breve termine.

Tali attività sono iscritte al minore tra il valore di acquisto o di sottoscrizione e valore di mercato, assunto con riferimento alla media dei prezzi dell'ultimo mese di esercizio, come rilevabile sui mercati regolamentati, ritenuta adeguatamente espressiva dell'andamento del mercato alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo che normalmente coincide con il valore nominale. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci.

Le riserve sono iscritte a norma dello statuto sociale e della legislazione vigente sulla cooperazione; esse risultano indivisibili fra i soci sotto qualsiasi forma sia durante la vita della società che all'atto del suo

scioglimento (ai sensi della Legge 59/92 e art.2514 del codice civile).

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi vengono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità all'art.2120 del c.c. e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Dal 1° gennaio 2007 a seguito del D.Lgs. 252/2005 è entrata in vigore la normativa sulla previdenza complementare e, impiegando un numero di dipendenti di gran lunga superiore al limite di cinquanta, la Cooperativa, a seconda delle opzioni effettuate dai dipendenti, riversa mensilmente l'importo maturato al Fondo di Tesoreria presso l'INPS, al Fondo di categoria Previcoper o ai vari Fondi di previdenza scelti dai singoli lavoratori. L'accantonamento iscritto a conto economico rappresenta l'onere per TFR maturato a favore dei dipendenti ai sensi dell'art.2120 del C.C.

Il fondo è soggetto a rivalutazione in base ai parametri di indicizzazione prestabiliti ed è ridotto, a norma di legge, dell'importo corrispondente all'imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione del TFR medesimo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai debiti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dall'OIC 19.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato nel caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti rispetto al criterio adottato; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza. Sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti abbuoni e premi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La principale modifica apportata dal D.Lgs 139/2015 ha riguardato l'eliminazione dallo schema di conto economico della sezione straordinaria. Conseguentemente gli oneri e i proventi straordinari vengono ora classificati nelle voci di conto economico ritenute più corrette in base alla tipologia della transazione da cui originano mentre per i componenti straordinari per cui non è possibile una classificazione univoca, si procede all'individuazione della voce giusta sulla base dell'analisi della tipologia di evento che ha generato l'onere o il provento.

Imposte sul reddito

Le imposte su redditi di esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione alle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello stato patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti Tributari" ed il credito alla voce "Crediti Tributari".

Fiscalità differita attiva e passiva

Si è tenuto conto, ai fini della rilevazione della c.d. fiscalità differita dei contenuti e delle previsioni del principio contabile OIC25, al fine di assicurare il pieno rispetto del generale principio di competenza economica per la rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Si dà tuttavia notizia che non sussistono effetti della fiscalità differita originati dagli aggregati di Stato Patrimoniale.

Di conseguenza, si procede alla rilevazione di attività per imposte anticipate o di passività per imposte differite sulle sole differenze temporanee riferibili al Conto Economico.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, applicando le aliquote in vigore negli esercizi di inversione delle differenze temporanee.

Nota integrativa, attivo

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende: licenze d'uso di software, avviamenti e costi pluriennali su beni in locazione.

Alla data del 31 dicembre 2018 ammonta a € 127.084 rispetto a € 145.592 del 2017.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte e movimentate

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	354.396	0	323.773	0	249.299	927.468
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-349.982	0	-238.690	0	-108.121	-696.793
Svalutazioni	0	0	-85.084	0	0	-85.084
Valore di bilancio	4.414	0	0	0	141.178	145.592
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.730	0	0	0	0	4.730
Ammortamento dell'esercizio	5.825	0	0	0	17.413	23.238
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0

Totale variazioni	-1.095	0	0	0	-17.413	-18.508
Valore di fine esercizio						
Costo	359.126	0	323.773	0	249.299	932.198
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-355.807	0	-238.690	0	-125.534	-720.031
Svalutazioni	0	0	-85.084	0	0	-85.084
Valore di bilancio	3.319	0	0	0	123.765	127.084

Le svalutazioni comprese nella voce Avviamento sono riferibili: per € 35.000 all'avviamento di Francenigo svalutato nell'esercizio 2014 e per € 50.084 all'avviamento di San Quirino svalutato nell'esercizio 2016; entrambe effettuate in considerazione della redditività negativa dei due punti vendita. In nessuna delle voci sono stati capitalizzati interessi passivi in aggiunta al costo del bene di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano, al netto dei fondi di ammortamento a € 9.671.314 rispetto a € 9.647.358 del 2017.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella seguente è riportata, in unità di euro, la movimentazione dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.522.107	1.072.820	4.001.025	1.255.546	19.851.498
Rivalutazioni	30.289	0	5.547	1.179	37.015
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.685.858	663.928	3.746.132	1.145.237	10.241.155
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	8.866.538	408.892	260.440	111.488	9.647.358
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	188.334	174.902	214.018	63.536	640.790
Decrementi per alienazioni e dismissioni (costo storico)	0	0	102.603	85.432	188.035
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo ammortamento)	0	0	102.603	83.748	186.351
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del	0	0	0	1.684	1.684

valore di bilancio)					
Ammortamento dell'esercizio	400.570	69.043	106.379	39.157	615.149
Totale variazioni	-212.236	105.859	107.639	22.695	23.957
Valore di fine esercizio					
Costo	13.710.441	1.247.722	4.112.441	1.233.649	20.304.253
Rivalutazioni	30.289	0	5.547	1.179	37.015
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.086.428	732.971	3.749.908	1.100.646	10.669.953
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	8.654.302	514.751	368.079	134.182	9.671.314

Le variazioni dell'esercizio evidenziano l'incremento dei costi storici per effetto degli investimenti per l'acquisto di attrezzature e migliorie su impianti e fabbricati in seguito alla ristrutturazione dei negozi di Cordovado, San Martino e San Quirino.

Le dismissioni più rilevanti riguardano: nelle attrezzature, lo smaltimento di vecchi frigoriferi sostituiti nei tre punti vendita in occasione delle ristrutturazioni; nelle altre immobilizzazioni la sostituzione dei registratori di cassa, ormai obsoleti, nei punti vendita maggiori.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base al D.L. 185/2008 e ai sensi dell'art.10 della Legge 72/83. Di seguito viene riportato lo schema delle rivalutazioni effettuate ai sensi di legge per i beni tutt'ora nel bilancio della società.

L'ammontare della rivalutazione per € 30.052 indicato nella tabella sottostante riguarda il solo fabbricato di Lestans mentre per gli altri immobili appartenenti alla categoria fabbricati ed edifici si è proceduto alla riduzione totale o parziale del fondo così come previsto dallo stesso decreto legge (il valore viene evidenziato in apposita colonna). Il maggior valore derivante dalla rivalutazione corrisponde al 40% del valore massimo realizzabile evidenziato nella perizia.

Voci di bilancio	Costo storico dei beni non rivalutati	Costo storico beni rivalutati	Rival. L.576/75	Rival. L.72/83	Rival. L.413/91	Imp. non amm.	Rivalutaz. D.L. 185/2008 L.2/2009	Rivalutaz. D.L. 185/2008 L.2/2009 Riduzione F.do	Saldi di bilancio
Terreni e Fabbricati	12.088.975	1.614.410	0	0	236	7.057	30.052	3.233.113	13.740.730
Impianti e Macchinari	1.247.722	0	0	0	0	0	0	0	1.247.722
Attrezz.Ind. e comm.	4.089.963	12.954	159	5.388	0	9.523	0	0	4.117.987
Altre	1.230.049	3.574	29	1.150	0	26	0	0	1.234.828
Totali	18.656.709	1.630.938	188	6.538	236	16.606	30.052	3.233.113	20.341.267

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce trovano classificazione partecipazioni per € 138.205, crediti per € 49.174 e titoli per € 7.297.649.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.
Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	138.205	138.205	8.644.346
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	610.000
Valore di bilancio	138.205	138.205	8.034.346
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (costo storico)	0	0	694.762
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	694.762
Altre variazioni (dare)	0	0	64.930
Altre variazioni (avere)	0	0	106.866
Altre variazioni	0	0	-41.936
Totale variazioni	0	0	-736.697
Valore di fine esercizio			
Costo	138.205	138.205	7.907.649
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	610.000
Valore di bilancio	138.205	138.205	7.297.649

La voce partecipazioni al 31.12.2018 è così composta:

Denominazione e sede sociale	Azioni/quote possedute al 31.12.18	Valore 31.12.18
COOP ITALIA s.c.	1	141
I.N.R.E.S. s.c.	1	36
EDITRICE CONSUMATORI s.c.	1	258
FRIULOVEST BANCA Cred.Coop.Soc.Coop.	2	103
CO.NA.I Cons.Naz.Imballaggi	1	86

BTP 03/01.02.19 4,25%	49.978	20	0	49.998	100,34	51.045	49.998	0
BTP IT 27OT20 1,15%	500.000	0	0	500.000	102,18	510.887	500.000	0
Lehman brothers 2014 - in default	0	0	0	0	n.a.	0	0	70.000
Lehman brothers 2011 - in default	0	0	0	0	n.a.	0	0	74.000
CIRIO FIN TV 00/03 - in default	0	0	0	0	n.a.	0	0	206.000
CIRIO FIN TF 00/02 - in default	0	0	0	0	n.a.	0	0	260.000
Totali	549.978	20	0	549.998		561.932	549.998	610.000

	Totale al 31.12.17	Val.nominale	Decr.ti dell'esercizio	Incr.ti dell'esercizio compr. oneri	Interessi costo amm.to 31.12.18	cedole	Valore Bilancio costo amm.to 31.12.18	Svalut.ni totali
1094080 B.CA IMI 17/25 TM	275.982	270.000	0	0	1.220	7.288	269.913	0
1159490 MEDIOBANCA 0,625% 22	400.638	400.000	0	0	2.501	2.498	400.640	0
5090310 BTP 01GN25 1,50%	493.898	300.000	-197.328	0	5.176	4.896	296.850	0
5139960 B.CA IMI 15/26 TM	428.202	430.000	0	0	1.690	8.598	421.293	0
516360 INTESA S.P. 17MAR23 ISPIM	1.015.364	700.000	-299.039	0	4.279	22.417	698.187	0
517232 BTP 15MAR23 0,95%	148.274	150.000	0	0	1.826	1.425	148.675	0
5188830 UNICREDIT 16/23 TM	592.901	600.000	0	0	7.973	6.714	594.161	0
5204400 UNICREDIT 16/24 TM	198.768	0	-198.395	0	233	606	0	0
5210650 BTP 01DC26 1,25%	730.738	750.000	0	0	11.477	9.375	732.840	0
5253670 BTP IT 22MG23 0,45 ORD	349.653	350.000	0	0	4.568	6.276	347.946	0
5273180 UNICREDIT 17/25 TM	298.810	300.000	0	0	6.294	5.994	299.110	0
5312140 BTP IT 20NOV23 0,25	155.043	155.000	0	0	386	2.487	152.942	0
5279880 INTESA S.P. 17/24 TV	500.114	500.000	0	0	7.802	7.844	500.072	0
509408 BTP 15/01.03.2032 1,65%	194.369	200.000	0	0	3.715	3.300	194.784	0
517146 ICCREA BANCA 16/06.04.21	201.019	200.000	0	0	1.032	2.241	199.810	0
521065 BTP 16/01.12.2026 1,25%	150.196	150.000	0	0	1.869	1.875	150.190	0
511555 ICCREA BANCA 16/14.10.21	100.198	100.000	0	0	1.000	997	100.202	0
10374770 BTP 17/20.11.23 TV EUR CUM	750.200	750.000	0	0	1.869	12.035	740.034	0
12554 FRIULOVEST CERT.DEPOSITO 13OTT20	250.000	250.000	0	0	0	0	250.000	0
12555 FRIULOVEST CERT.DEPOSITO 13OTT21	250.000	250.000	0	0	0	0	250.000	0
Totali	7.484.367	6.805.000	-694.762	0	64.910	106.866	6.747.651	0

7.297.649

Di seguito si evidenzia il valore dei titoli alla media semestrale al 31/12/2018 ed il loro valore in corso alla stessa data:

	Valore Nominale	Valore Bilancio costo amm.to 31.12.18	Corso al 31.12.18 media semestr.	Valore al 31.12.18 media semestr.
1094080 B.CA IMI 17/25 TM	270.000	269.913	91,71	247.617
1159490 MEDIOBANCA 0,625% 22	400.000	400.640	94,63	378.520
5090310 BTP 01GN25 1,50%	300.000	296.850	93,66	280.980
5139960 B.CA IMI 15/26 TM	430.000	421.293	89,87	386.441
516360 INTESA S.P. 17MAR23	700.000	698.187	93,44	654.080

ISPIM				
517232 BTP 15MAR23 0,95%	150.000	148.675	94,89	142.335
5188830 UNICREDIT 16/23 TM	600.000	594.161	92,36	554.160
5210650 BTP 01DC26 1,25%	750.000	732.840	89,01	667.575
5253670 BTP IT 22MG23 0,45 ORD	350.000	347.946	96,57	337.995
5273180 UNICREDIT 17/25 TM	300.000	299.110	92,30	276.900
5312140 BTP IT 20NOV23 0,25	155.000	152.942	94,51	146.491
5279880 INTESA S.P. 17/24 TV	500.000	500.072	94,38	471.900
509408 BTP 15/01.03.2032 1,65%	200.000	194.784	83,75	167.500
517146 ICCREA BANCA 16/06.04.21	200.000	199.810	95,33	190.660
521065 BTP 16/01.12.2026 1,25%	150.000	150.190	89,01	133.515
511555 ICCREA BANCA 16/14.10.21	100.000	100.202	94,61	94.610
10374770 BTP 17/20.11.23 TV EUR CUM	750.000	740.034	95,03	712.725
12554 FRIULOVEST CERT.DEPOSITO 13OTT20	250.000	250.000	100,00	250.000
12555 FRIULOVEST CERT.DEPOSITO 13OTT21	250.000	250.000	100,00	250.000
Totali	6.805.000	6.747.651		6.344.004

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 2) e 6) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati i movimenti di immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti, con evidenza di quelli con durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	48.110	1.064	49.174	5.860	43.314	0
Totale crediti immobilizzati	48.110	1.064	49.174	5.860	43.314	0

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie verso altri esigibili entro l'anno ammontano a € 5.860. I crediti esigibili oltre l'esercizio pari a € 43.314 sono costituiti dalla polizza Allianz LoyddAdr accesa dalla Cooperativa di Lestans e modificata rivedendone le condizioni contrattuali e i vincoli intestandola alla Coop Casarsa. Il valore della polizza, a garanzia del trattamento di fine rapporto di tre lavoratori dipendenti, tiene conto del rendimento complessivo maturato fino al 31.12.2018. Non ci sono crediti con scadenza superiore ai 5 anni.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art.2427 Bis, primo comma, punto 2 del c.c. si evidenzia che, ad eccezione della voce "titoli", già ampiamente commentata nei precedenti paragrafi, in bilancio non sono state iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Di seguito viene esposto il contenuto delle singole voci dell'attivo circolante.

Rimanenze

Le rimanenze al 31.12.18 ammontano a € 1.585.945.

Per il 2018 non si è ritenuto necessario integrare ulteriormente il fondo di svalutazione magazzino stanziato negli esercizi precedenti e che al 31.12.18 ammonta ad € 125.905, tale fondo è stanziato per tenere conto della stima dei valori di realizzazione desumibili dall'andamento del mercato inferiori ai valori contabili.

E' stata parimenti rilevata tra le rimanenze la merce destinata ai premi del collezionamento per € 22.141 e le rimanenze della lavanderia a San Martino per € 736.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	1.735.976	-150.031	1.585.945
Acconti	0		0
Totale rimanenze	1.735.976	-150.031	1.585.945

Le rimanenze sono così suddivise:

Negozi	2018	2017
Supermercato di Casarsa Della Delizia, Via XXIV Maggio 11/d	235.184	263.783
Supermercato di Casarsa Della Delizia, Piazza Bernini n.1	174.256	226.791
Supermercato di S. Martino Tagl. Via Delle Pozze n.28	235.155	245.941
Supermercato di Fiume Veneto Viale Trento n.58	208.754	231.323
Negozi di Cordovado Via Roma n.26	168.058	187.778
Negozi di Codroipo Via Sedegliano n.30 – Gorizia	92.467	88.243
Negozi di Lestans Vicolo Latteria n. 7	113.032	104.252
Negozi di Porpetto Via PreZaneto, 30	96.283	105.769
Negozi di Ruda Via Mosettig, 12	52.683	55.471
Negozi di Francenigo Via dei Fracassi, 79	74.582	83.880
Negozi di Pravidomini Via Roma, 70	61.927	60.025
Negozi Lavanderia Via delle Pozze-S.Martino	736	675
Negozi di San Quirino Via Monte Grappa, 35	76.257	73.330
Negozi di Marsure Via Odorico da Pordenone, 2	37.118	35.743
Negozi di Faedis Piazza 1° Maggio, 30	63.217	64.172
Collezionamento	22.141	34.706
Fondo Svalutazione	-125.905	-125.905
Totale	1.585.945	1.735.976

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La Cooperativa vanta crediti esclusivamente con controparti residenti nel territorio italiano e nessuno dei crediti iscritti al 31.12.2018 ha scadenza oltre i cinque anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

1. Crediti Verso clienti

I crediti verso clienti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo ed ammontano ad € 997.001. Comprendono anche crediti per fatture da emettere pari a € 904.999 di cui € 843.743 verso la Centrale Adriatica e i restanti € 61.256 verso i fornitori gestiti da centrale per premi decentrati relativi all'anno 2018 e verso clienti vari.

Nell'esercizio 2018 il fondo svalutazione crediti non è stato movimentato, al 31.12.2018 ammonta ad €31.112 ed è ritenuto congruo a coprire il rischio di inesigibilità dei crediti in essere alla data.

5b. Crediti Tributari

I crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad € 64.098 e sono così costituiti:

Erario IVA C/Liquidazione mensile	47.593
Credito IRAP	2.259
Credito IRES	8.549
Erario C/Crediti	129
Addiz.Comunale Irpef	60
Irpef imposta sostitutiva TFR	3.580
INAIL	1.928
Totale	64.098

Nell'esercizio non si rilevano crediti tributari oltre l'esercizio successivo in quanto il credito di € 21.023 derivante dalla presentazione della istanza di rimborso per Irap corrisposta su spese del personale per gli esercizi pregressi è stata interamente rimborsata nel corso dell'esercizio 2018.

5q. Crediti verso altri.

I crediti esposti nell'attivo circolante esigibili entro l'esercizio successivo ammontano complessivamente ad € 764.524, la voce di maggior rilievo si riferisce principalmente al credito verso la Centrale Adriatica che ammonta ad € 675.119 e che verrà liquidato entro il primo semestre del 2019.

La variazione in diminuzione dei crediti v/altri è dovuta ad una modalità diversa di liquidazione dei premi spostando tale differenza sui crediti verso clienti e quindi sul valore fatturato dalla cooperativa.

Il dettaglio della composizione della voce è di seguito esposto:

Crediti V/Altri	2018	2017
- Credito v.fornitori	18.793	9.020
- Cauzioni imballaggi merci	1.253	758
- Note accredito da ricevere	51.739	61.931
- Crediti Vari	692.739	735.311
Totale	764.524	807.020

I Crediti Vari accolgono principalmente gli importi dei crediti vantati verso Centrale Adriatica per i conguagli degli sconti sugli acquisti della merce per il 2018.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	892.173	104.828	997.001	997.001	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo	24.504	39.594	64.098	64.098	0	0

circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	807.020	-42.495	764.525	764.525	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.723.697	101.927	1.825.624	1.825.624	0	0

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

La movimentazione dei titoli dell'attivo circolante nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Categoria	Totale al 31.12.2017	Acquisti dell'esercizio	Vendite dell'esercizio	Altre variazioni	Adeguamento al valore di mercato	Totale al 31.12.2018
- Titolo di Stato Btp	283.900	0	-143.865	1.169	0	141.204
- Gestione patrimoniale private	1.382.613	940.367	-964.133	0	-9.188	1.349.659
Totale	1.666.513	940.367	-1.107.998	1.169	-9.188	1.490.863

I titoli di Stato hanno subito una variazione in negativo per effetto della vendita di uno dei due titoli. Alla data del 31.12.2018 i Titoli di Stato sono composti essenzialmente dal titolo BTP IT 20/04/2023 Cod.5105840.

Anche nel corso del 2018 si è mantenuta la gestione GPM intrattenuta con la SGR Eurizon Capital del Gruppo Intesa San Paolo. Il valore degli strumenti finanziari per valorizzazione a minore tra costo e mercato al 31/12/2018, ammonta ad euro 1.349.659, liquidità disponibile sulla gestione alla data medesima per euro 80.166.

Sui medesimi strumenti oggetto di investimento da parte del gestore a fine esercizio si è proceduto alla rilevazione di rettifiche di valore da valutazione per euro 9.188, per valore di mercato assunto quale valore di quotazione o finanziario al 31/12/2018.

Sul titolo obbligazionario, valutato a minore tra costo e mercato, così come individuato nel valore rilevabile sui mercati regolamentati di riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate rettifiche.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.086.772	411.587	1.498.359
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	86.192	-6.819	79.373
Totale disponibilità liquide	1.172.964	404.768	1.577.732

I depositi bancari e postali ammontano alla data del 31.12.2018 ad € 1.498.359 e sono costituiti da valori e depositi disponibili e prontamente realizzabili. Riguardano le disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e presso gli istituti di credito con cui opera l'azienda.

La Cooperativa ha garanzie prestate dalla Banca Friulovest Credito Cooperativo per un importo pari a € 57.355.

Nel dettaglio i depositi sono così suddivisi e si riferiscono tutti a crediti esigibili entro l'esercizio successivo:

Istituto Bancario	2018	2017
Friulovest Banca Cred.Coop.S.C.	332.580	613.364
BCC Pordenonese	81.636	277.677
Consorzio Finanziario Svil.	763.704	1.329
Primassa (ex BCC Bassa Friulana)	11.999	43.292
Credi Friuli Cred. Coop. Ruda	218.228	47.802
Intesa S.Paolo (ex Veneto Banca)	10.046	28.207
Gestione G.P.Invest.Private Banking	80.166	75.100
TOTALE	1.498.359	1.086.772

Il saldo relativo alle disponibilità liquide è altresì comprensivo del denaro contante giacente presso le casse dei supermercati e delle giacenze presso la cassa degli uffici. Il denaro e i valori in cassa alla data di chiusura del bilancio ammontano a € 79.373.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.319	-113	3.206
Risconti attivi	82.659	24.966	107.625
Totale ratei e risconti attivi	85.978	24.853	110.831

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei attivi sono costituiti principalmente da interessi attivi sui titoli mentre i risconti sono così suddivisi: € 59.415 assicurazioni e € 48.210 costi vari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto contabile risultante dal bilancio ammonta a complessive € 6.749.392.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La tabella sotto evidenziata riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nei componenti del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	222.734	0	7.565	674		229.625
Riserve di rivalutazione	2.607.221	0	18.013	0		2.625.234
Riserva legale	3.988.954	0	0	0		3.988.954
Totale altre riserve	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	18.570	557	0	18.013	-94.421	-94.421
Totale patrimonio netto	6.837.478	557	25.578	18.687	-94.421	6.749.392

Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato, rispetto all'esercizio precedente è aumentato complessivamente per € 6.891 dovuto alla somma algebrica di nuove sottoscrizioni ed al rimborso di altre. E' costituito da n. 12.803 azioni ordinarie del valore nominale di € 2,58 possedute da n. 8.554 soci e da n. 7.614 azioni ordinarie del valore nominale di € 25,82 possedute da 7.614 soci.

Il numero dei soci alla data del 31 dicembre 2018 è di n.16.168 unità con un incremento netto di n.250 soci rispetto all'esercizio precedente.

In relazione alle deliberazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione, recesso e decesso si riportano i seguenti movimenti:

MOVIMENTAZIONE CAPITALE SOCIALE	IMPORTI
Sottoscrizione nuove azioni n. 293 x 293 da € 25,82	7.565
Recessi n. 3 x 3 azioni da € 2,58	-8
Recessi n. 17 x 17 azioni da € 25,82	-439
Decessi n. 19 x 48 azioni da € 2,58	-124
Decessi n. 4 x 4 azioni da € 25,82	-103

La voce riserva di rivalutazione iscritta per un importo pari a € 2.625.234 è costituita da riserve ex DL 185/2008 (rivalutazione dei beni immobili) ed è aumentata rispetto al 2017 per effetto della destinazione dell'utile dell'anno precedente come da delibera dell'Assemblea ordinaria dei Soci del 27 maggio 2018.

La Riserva legale ammonta a € 3.988.954 invariata rispetto all'anno precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art.2427, n.7 bis del c.c. e dell'art.12 legge 904/77 richiamata dall'art. 16 dello statuto sociale e dalla legislazione in materia di cooperative a mutualità prevalente, le riserve esposte in bilancio sia ordinarie o legali, sia statutarie o straordinarie, sono tutte indivisibili ed utilizzabili dalla cooperativa solo per la copertura di perdite. Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Capitale	229.625			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	2.625.234		B	2.625.234	0	0
Riserva legale	3.988.954		B	3.988.954	0	0
Altre riserve						
Totale	6.843.813			6.614.188	0	0
Quota non distribuibile				6.614.188		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Gli accantonamenti dell'esercizio sono determinati così come stabilito dalle norme in vigore, per i dipendenti ancora in forza a fine esercizio nonché, per la quota di competenza, per quelli cessati in corso d'anno, mentre gli utilizzi sono a fronte degli importi corrisposti ai dipendenti che si sono licenziati e ad anticipi corrisposti ai dipendenti stessi ai sensi dell'art. 2120 del c.c. e dai contratti di lavoro.

Il debito TFR è iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a € 823.381 e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda nei confronti dei dipendenti derivante dall'applicazione della legge 29/5/82 n°297 e delle integrazioni previste dal contratto di lavoro.

Gli accantonamenti dell'anno 2018 pari ad € 206.671 sono comprensivi della rivalutazione.

Gli utilizzi pari a € 82.309 sono anticipi e liquidazioni per chiusura rapporto.

Nella voce Altre variazioni sono classificati i versamenti effettuati a favore del Fondo Tesoreria INPS e dei Fondi Aperti e l'importo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione pari all' 11%.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	829.080
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	206.671
Utilizzo nell'esercizio	82.309
Altre variazioni avere	
Altre variazioni dare	
Altre variazioni	-130.061
Totale variazioni	-5.699
Valore di fine esercizio	823.381

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Variations e scadenza dei debiti

La Cooperativa presenta debiti esclusivamente nei confronti di controparti residenti nel territorio italiano.

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	11.933.462	-191.960	11.741.502	11.741.502	0	0
Debiti verso banche	942.973	-612.506	330.467	330.467	0	0
Debiti verso fornitori	3.053.243	225.233	3.278.476	3.278.476	0	0
Debiti tributari	136.113	-26.331	109.782	109.782	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	235.287	21.755	257.042	257.042	0	0
Altri debiti	429.780	154.192	583.972	579.480	4.492	0
Totale debiti	16.730.858	-429.617	16.301.241	16.296.749	4.492	0

La voce Debiti v/soci per Finanziamenti accoglie il debito relativo al prestito sociale comprensivo degli interessi maturati per l'anno 2018 ed ammonta al 31.12.18 ad € 11.741.502 in ulteriore diminuzione rispetto ai € 11.933.462 del 31.12.17.

Gli interessi maturati per l'anno 2018 vengono contabilizzati per competenza e accreditati al socio con data 1 Gennaio 2019.

Tale posta è contrattualmente esigibile a vista e quindi classificata entro i 12 mesi perché la normativa impone la esigibilità immediata, anche se in realtà è da ritenersi a medio lungo termine in quanto comunque rimane depositata, per esperienza, per un periodo di molto superiore all'esercizio.

La raccolta del finanziamento dei soci avviene nel rispetto dell' art. 13 del D.P.R. 601/73 e delle norme emanate dalla Banca d'Italia e della delibera del C.I.C.R. del 3.3.1994 e successivi aggiornamenti del 2005.

I soci prestatori alla data di chiusura dell'esercizio sociale sono passati da n. 1.575 a n. 1.534.

La circolare C.I.C.R. del 3/3/94 e successivi aggiornamenti prevede che l'ammontare complessivo del prestito sociale non può eccedere il limite di tre volte il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ovvero il quintuplo, qualora il debito verso soci per finanziamenti sia assistito da fideiussione bancaria.

Si attesta che la cooperativa presenta il seguente rapporto tra patrimonio netto e finanziamenti dei soci: (importi in migliaia di euro)

Patrimonio netto	Prestito Sociale	Rapporto Prestito Sociale/Patrimonio Netto
31.12.17	31.12.18	
6.837	11.742	1,72

Il tasso d'interesse applicato durante l'esercizio sociale 2018 è stato:

- dal 01.01.2018 al 31.12.2018
- Tasso Lordo 0,20 % da 0 a 3.000,00
- Tasso Lordo 0,50 % da 3.000,01 a 16.000,00
- Tasso Lordo 1,20 % da 16.000,01 a 27.000,00
- Tasso Lordo 1,50 % da 27.000,01 a 36.500,00

Il limite massimo di deposito fissato è di € 36.500,00 come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2016.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, pari a 330.467, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

Comprende il mutuo ipotecario acceso per l'acquisto dell'immobile di Porpetto per € 66.346 esigibile entro 12 mesi; il tasso di interesse è pari al 5,75% annuo. Il debito per mutuo ipotecario è esposto al valore nominale in quanto si tratta di debito sorto prima del 2016.

La voce comprende altresì il debito verso la Banca Intesa S.Paolo che chiude al 31.12.2018 con un saldo a debito per € 264.121.

I "Debiti verso fornitori" ammontano complessivamente ad € 3.278.476 di cui € 2.935.244 da debiti verso fornitori e per la differenza € 343.232 da debiti per fatture da ricevere.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, ammonta ad € 109.782 ed è attribuibile principalmente alle trattenute IRPEF operate sulle retribuzioni di novembre, dicembre e 13° mensilità dei dipendenti, ritenute sulle prestazioni dei lavoratori autonomi operate nel mese di dicembre e dalle ritenute di lavoratori autonomi da versare a gennaio 2019.

Di seguito la composizione della voce:

Debiti Tributari	2018	2017
Ritenute salari e stipendi	101.219	98.279
Addizionale regionale	364	157
Ritenute interessi prestito sociale	25	85
Ritenute parcelle lavoratori autonomi	8.174	5.163
Debiti x IRAP	0	5.246
Erario IVA c/liquidaz.mensile	0	27.183
Totale	109.782	136.113

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale alla data di chiusura del bilancio sono così costituiti:

Debiti v/istituti di previdenza sociale	2018	2017
Debiti v/enti diversi	30.905	0
Contributi sociali verso l'INPS	205.482	201.444
Contributi verso organizzazioni sindacali	1.535	1.616
Contributo INPS lav.Aut	5.797	5.856
Debiti v/Inps F.do Tesoreria	685	17.973
Debiti v/Previcoper per TFR	12.638	8.398
Totale	257.042	235.287

Gli Altri debiti esigibili entro l'esercizio al 31.12.18 ammontano ad € 579.480 e riguardano principalmente il

debito verso i dipendenti relativo alla mensilità di Dicembre, al rateo di 14^mensilità, ed al rateo ferie e permessi per € 444.204, ed il debito per l'Una Tantum pari a € 109.171.
 Gli altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti per € 2.912 dalle cauzioni versate dagli affittuari ed € 1.580 per depositi cauzionali relativi alle tessere della lavanderia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali sono costituiti dal mutuo ipotecario acceso per l'acquisto dell'immobile di Porpetto su cui grava un' ipoteca pari ad € 730.000.
 Il tasso d'interesse è pari al 5,75% annuo.

	Debiti da garanzie reali da ipoteche	Debiti da garanzie reali da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	11.741.502	11.741.502
Debiti verso banche	66.346	0	66.346	264.121	330.467
Debiti verso fornitori	0	0	0	3.278.476	3.278.476
Debiti tributari	0	0	0	109.782	109.782
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	257.042	257.042
Altri debiti	0	0	0	583.972	583.972
Totale debiti	66.346	0	66.346	16.234.895	16.301.241

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.
 Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	916	-916	0
Risconti passivi	407	0	407
Totale ratei e risconti passivi	1.323	-916	407

I risconti passivi per € 407 si riferiscono alla quota di competenza dell'anno 2019 per la locazione dell'immobile di Porpetto.

Nota integrativa, conto economico

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico, che espone i ricavi ed i costi imputati secondo le disposizioni dell'art. 2425 del Codice Civile, annota le operazioni della gestione e consente, nella sua analiticità, ogni elemento di giudizio in ordine al risultato d'esercizio. Ad integrazione di quanto esposto nella Relazione sulla Gestione, di seguito vengono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427 del c.c. ed altre informazioni relative al conto economico dell'esercizio 2018.

Valore della produzione

Valore della Produzione	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.421.248	25.796.305
Altri ricavi e proventi	143.542	143.237
Contributi in conto esercizio	10.630	0
Totale	25.575.420	25.939.542

Per i commenti relativamente alle vendite si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione. Gli altri ricavi e proventi sono rappresentati da ricavi non caratteristici dell'attività svolta dalla Cooperativa e sono:

- € 91.910 per canoni di locazione degli immobili commerciali di ns. proprietà;
- € 21.304 per rimborsi assicurativi;
- € 172 per plusvalenze da alienazione cespiti ordinari;
- € 30.156 per nostri servizi e consulenze, introiti vari, commissioni factorcoop, differenze e arrotondamenti attivi.

Costi della produzione

Costi della Produzione	2018	2017
6) Per materie prime e sussidiarie di consumo e merci	18.356.488	18.807.411
7) Per servizi	2.233.719	2.021.428
8) Per godimento di beni di terzi	105.053	103.173
9) Per il Personale	4.025.965	4.038.737
10) Ammortamenti e svalutazioni	638.387	680.946
11) Variazione delle rimanenze	150.031	172.243
12) Accantonamenti per Rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	158.943	170.250
	25.668.586	25.994.186

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
Il valore iscritto a bilancio è composto dalle seguenti voci:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo	2018	2017
Acquisti di merce	2.444.768	2.605.133
Acquisti Centrale	14.960.562	15.292.944

Acquisti Coop Italia	255.104	336.376
Acq. premi racc.punti	143.906	135.252
Oneri consortili	114.766	112.767
Oneri Prest.Log.Centrale	962.199	894.806
Oneri Prest.Log.Coop Italia	11.979	13.465
Materiale consumo	9.056	10.341
Materiale conf. Centrale	48.200	58.738
Materiale conf. Diretti	22.216	37.934
Trasporto e facchinaggio	3.652	7.370
Omaggi	37.316	6.587
Sconti da fornitori	-2.936	-2.845
Accrediti Lettere Centrale	-663.305	-713.836
Costi Gestione Collezionam.	9.005	12.379
Totale	18.356.488	18.807.411

7) Per servizi

I costi sostenuti per servizi ammontano a € 2.233.719 rispetto ai € 2.021.428 del 2017.

Sostanzialmente tutti i costi hanno evidenziato un aumento rispetto all'esercizio precedente. Le voci che evidenziano una maggiore variazione sono: Prestazioni di terzi e Costi di pubblicità.

Nella voce Prestazioni di terzi si evidenzia la classificazione dei costi sostenuti per la prestazione d'opera dei caricatori di negozio esterni, mentre nei costi di pubblicità l'aumento è dovuto alla sottoscrizione del nuovo contratto con la ditta Doveconviene per la pubblicità sulla omonima app. La voce utenze registra invece una diminuzione rispetto all'anno precedente dovuta principalmente al risparmio energetico derivante dagli investimenti sugli impianti di illuminazione a led installati nelle più recenti ristrutturazioni.

COSTI PER SERVIZI	2018	2017
Manutenzioni e Riparazioni	271.250	231.671
Prestazioni di Terzi	347.028	195.631
Utenze	723.005	769.329
Pulizie/Smaltimento rifiuti	158.917	149.446
Attrezzatura Minuta	17.998	17.299
Assicurazioni	58.612	57.587
Costi Pubblicità/Promozione	351.379	299.813
Organi Sociali	34.560	34.800
Servizi Professionali	139.779	126.984
Postali e note spese	1.932	1.624
Spese condominiali	14.694	12.259
Costi Auto	5.546	4.893
Altri Costi Segreteria	18.423	26.947
Altri Oneri Finanziari	90.596	93.144
Totale	2.233.719	2.021.427

8) Per godimento di beni di terzi

Si tratta dei canoni d'affitto annui pagati per utilizzo degli immobili di terzi impiegati come supermercati e sono così riassunti:

Ruda affitto per € 4.491;

Francenigo affitto per € 24.000;

Pravisdomini affitto per € 14.500;
San Quirino affitto per € 32.062;
Faedis affitto d'azienda per € 30.000.

9) Per il personale

Il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel corso dell'esercizio 2018 figura per € 4.025.965.

Il costo del personale è così suddiviso:

COSTI PER IL PERSONALE	2018	2017
a) Salari e Stipendi	2.954.891	2.941.729
b) Oneri Sociali	808.270	805.656
c) Trattamento di fine rapporto	206.671	207.830
e) Altri costi	56.133	83.523
	4.025.965	4.038.737

Le voci salari e stipendi e oneri sociali comprendono anche la quota di Una Tantum pari a € 140.076 stabilita nell'accordo siglato il 19/02/2019 tra le OO.SS. e l'associazione di categoria delle cooperative. Tale quota viene erogata a copertura del mancato rinnovo del CCNL per il periodo 01/01/2017 – 31/12/2018.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali sono stati calcolati nel rispetto della norma e in base alla residua possibilità di utilizzo che corrisponde alle aliquote comunemente praticate dalle aziende del settore.

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nell'esercizio 2018 sono state ammortizzate per € 23.238. Per i dettagli si rimanda alla tabella nella parte immobilizzazioni immateriali.

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a € 615.149 rispetto a € 641.609 del passato esercizio.

Le quote di ammortamento sono state calcolate utilizzando le aliquote evidenziate nella parte A della nota integrativa. Anche nel corrente esercizio è stato applicato il criterio nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile n.16.

c) altre svalutazione delle immobilizzazioni

Nell'esercizio 2018 non sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni.

d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Nell'esercizio 2018 non sono state effettuate svalutazioni di crediti.

11) Variazioni delle rimanenze di merci

La variazione intervenuta nelle merci, rispetto ai valori iniziali, è da attribuirsi alla riduzione delle giacenze finali nei supermercati a seguito di una attenta politica di razionalizzazione degli approvvigionamenti e della gestione dei magazzini.

14) Oneri diversi di gestione

Sono passati da € 170.250 del precedente esercizio a € 158.943 dato dalle seguenti voci:

Oneri diversi di gestione	2018	2017
Erogazioni liberali	3.180	2.030
Spese Rapp.deducibili	941	1.155
Spese Indeducibili	1.966	7.829
Imposta bollo/registro	16.698	17.979
Imposte diverse	3.316	3.469
Imposte e tributi locali	23.088	24.023
Concessione /Tasse Governative	8.358	9.913
Imposte I.M.U.	70.498	71.220
Contributi associativi	20.220	20.160
Differenze cassa, arrotond.e bolli	4.614	2.629
Minusvalenze alien.cespiti ord.	1.284	0
Sopravvenienze passive	4.780	9.843
Totale	158.943	170.250

Proventi e oneri finanziari

16) Gli altri proventi finanziari ammontano complessivamente ad € 129.648.

Di seguito viene indicata la composizione della voce che comprende:

- € 1.064 per interessi maturati sulla polizza Allianz relativa ai dipendenti della filiale di Lestans;
- € 98.360 di cui € 88.475 per interessi e cedole dei titoli obbligazionari immobilizzati ed € 9.885 per plusvalenze realizzate sulla negoziazione di titoli immobilizzati;
- € 26.860 per interessi, plusvalenze e proventi realizzati sulla negoziazione di titoli dell'attivo circolante;
- € 3.365 per interessi su c/c bancari, interessi diversi e scarti emissione.

La voce altri proventi è così composta:

Altri Proventi	2018	2017
Interessi attivi bancari	134	657
Interessi attivi Consorzio Coop.Finanziario	37	65
Interessi attivi diversi	2.005	2.326
Scarti emissione	1.189	55
Totale	3.365	3.103

17) Gli interessi ed altri oneri finanziari sono costituiti principalmente dagli interessi passivi maturati sul prestito da soci.

Il costo medio della raccolta per l'esercizio 2018 è stato del 0,85%.

Il valore iscritto a bilancio è composto dalle seguenti voci:

Interessi altri oneri finanziari	2018	2017
Interessi passivi prestito soci	81.581	81.049
Interessi passivi bancari	1.071	3.147
Minusvalenze su titoli	8.775	11.766
Interessi di Mora	58	93
Interessi Mutuo Mediocredito FVG	6.531	9.986
Commissioni bancarie c/titoli	15.111	15.109
Contributi c/interessi	-1.715	-2.692
Oneri finanziari diversi	2.383	4.131
Totale	113.795	122.588

La gestione finanziaria chiude con un risultato pari a € 15.854 in calo rispetto ai € 94.997 conseguiti nel 2017.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Si riferiscono alla valutazione dei titoli della Gestione GPM intrattenuta con la SGR Eurizon Capital del Gruppo Intesa San Paolo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'esercizio 2018 si chiude con un risultato negativo prima delle imposte pari a € -86.500.

Anche per l'esercizio 2018 la cooperativa non ha beneficiato dell'aliquota ridotta prevista dalla L.R.2/2006 in quanto i requisiti necessari non sono stati raggiunti.

L'onere delle imposte correnti è stato determinato in applicazione delle vigenti norme tributarie.

Per l'esercizio chiuso al 31.12.2018 sono state rilevate imposte correnti così suddivise:

IRAP per € 7.921

IRES per € 0

Nell'esercizio chiuso al 31.12.18 non sono state calcolate imposte anticipate. Pur avendo la cooperativa fondi tassati per € 152.401 ed ammortamenti su avviamenti non dedotti per € 162.208, in applicazione del generale principio di prudenza non sono state iscritte le relative imposte anticipate in quanto non si è ritenuto sussistere la ragionevole certezza del futuro recupero del beneficio connesso in quanto non è stata predisposta una pianificazione fiscale per un periodo di tempo ragionevole.

Di seguito si riportano i prospetti di conciliazione tra carico fiscale teorico ed effettivo ai fini Ires ed Irap.

RICONCILIAZIONE FRA ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE IRES		2018
Risultato del Conto Economico ante imposte		-86.500
Onere fiscale teorico 24%		0
Variazioni in aumento		127.755
Variazioni in diminuzione		-38.073
Ires su Ires art.21c.10 L.449/97		0
Quota Utile art.1c.458 L.311/2004		0
Perdita esercizi precedenti		0
Imponibile fiscale netto		3.182
IRES 24%		764
Detraz.spese energetiche L.296 del 27/12/2016		-3.133
IRES NETTA		0
RICONCILIAZIONE FRA ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE IRAP		
Differenza tra Valore e Costi della Produzione al Lordo del Costo del Personale		3.932.799
Onere fiscale teorico 3,90%		153.379
Variazioni in aumento		149.410
Variazioni in diminuzione		-3.879.098
Imponibile fiscale netto		203.111
IRAP 3,90%		7.921

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Per quanto concerne il rendiconto finanziario della società, si evidenzia un aumento del flusso finanziario derivante dall'attività operativa che è passato da € 716.711 dell'anno precedente a € 958.248 nel corrente esercizio.

Il flusso finanziario derivante dall'attività di investimento ammonta nel 2018 ad € 245.184 rispetto ai €-581.293 del 2017 ed infine il flusso finanziario dell'attività di finanziamento è pari ad € -798.664 rispetto ad € 118.133 dell'esercizio precedente.

Il totale della liquidità ammonta nel 2018 a € 1.577.732 con un incremento di € 404.768 rispetto al 2017.

Dal prospetto risulta evidente che l'incremento della liquidità è determinato in misura rilevante dalle risorse generate dalla gestione corrente, ed in parte dal flusso finanziario positivo generato dall'attività di investimento, conseguente all'assenza di investimenti finanziari a lungo termine effettuati nell'anno. Le risorse generate, insieme ad una più attenta gestione della liquidità, hanno consentito di ridurre in maniera consistente il debito verso banche.

Nota integrativa, altre informazioni

PARTE D

Dati sull'occupazione

La forza lavoro è costituita da 123 unità dettagliati come segue:

- maschi n. 49
- femmine n. 74
- full-time n. 70
- part-time n. 53

Alla data di chiusura dell'esercizio 2018 il personale di Coop Casarsa era composto da 123 unità.

CATEGORIE	in forza 31.12.2017	Entrate	Uscite	in forza 31.12.2018
Dirigenti	1	-	-	1
Quadri	2	-	-	2
Impiegati	122	2	4	120
TOTALI	125	2	4	123

CATEGORIE	in forza 31.12.2017	in forza 31.12.2017
a tempo indeterminato	123	119
a tempo determinato	2	4
altri contratti	0	0
TOTALI	125	123

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria:

CATEGORIE	n.medio full time	n.medio part time	Totale media al 31.12.2018
Dirigenti	1	0	1
Quadri	2	0	2
Impiegati	66	54	120
TOTALI	69	54	123

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si precisa che i compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio risultano imputati per competenza, e sono:

Amministratori incaricati di particolari mansioni Presidente e Vicepresidente Euro 20.400.

Amministratori Euro 3.760

Presidente Collegio Sindacale Euro 4.160

Membri effettivi Collegio Sindacale Euro 6.240

Compensi al revisore legale o società di revisione

In riferimento alle informazioni richieste dall'Art. 2427 c.c. punto 16-bis) l'importo complessivo dei compensi spettanti alla Società di revisione legale ammonta a € 17.600.

Non sono stati corrisposti compensi per altre prestazioni o servizi di consulenza o assistenza.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Gli amministratori segnalano, ai sensi del punto 22-bis art.2427 c.c., che non sono state individuate operazioni poste in essere con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli amministratori segnalano, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter) del Codice Civile, che non sono stati posti in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che potrebbero comportare rischi o benefici significativi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, dopo la chiusura dell'esercizio non si sono evidenziati fatti di rilievo.

Informazioni relative alle cooperative

Di seguito si espongono le informazioni di pertinenza delle cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile in materia di società cooperative a mutualità prevalente, di seguito si documenta la condizione di prevalenza di cui all'articolo 2512 del Codice Civile.

I ricavi dalle vendite, al netto dell'iva, dei beni verso i soci sono superiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite ai sensi dell'articolo 2425 primo comma, come di seguito specificato:

vendite nette complessive pari a € 23.548.486 di cui € 13.939.509 vendite a soci e a € 9.608.977 vendite a terzi, con un rapporto percentuale pari a 59,19%.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In riferimento all'art. 2545-sexies del Codice Civile si evidenzia che la cooperativa non ha effettuato ristorni in materia di ristorni.

Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Ai sensi dell'art. 1, comma 123, della legge 4 agosto 2017 n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel 2018 sono stati ricevuti i seguenti contributi pubblici:

- la cooperativa nel corso del 2018 ha promosso corsi di formazione proposti da Foncoop, organismo che si occupa della formazione continua nelle imprese cooperative, sui quali ha percepito un contributo pari a € 10.630 incassato il 18/03/2019.
- La cooperativa ha inoltre maturato contributi in conto interessi sul mutuo ipotecario acceso presso il Mediocredito Friuli Venezia Giulia di competenza dell'esercizio 2018 per € 1.715 di cui € 997 incassati nel 2018 ed i rimanenti € 718 incassati in data 10/01/2019. Inoltre risultano incassati ad inizio anno 2018 € 1.197 per contributi in conto interessi relativi all'anno precedente.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31/12/2018 che sottoponiamo al vostro esame ed alla vostra approvazione, rileva una Perdita di € 94.420,50, arrotondato a € 94.421 in sede di redazione del bilancio.

A nome del Consiglio di Amministrazione invito i soci presenti ad approvare, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, il Bilancio d'esercizio al 31.12.2018, la nota integrativa e la relazione sulla gestione, che sono stati revisionati dalla Società Fausto Vittucci & C. S.A.S. , in esecuzione dell'incarico conferito ai sensi dell'art.15 della legge n.59 del 31.01.92. Alla stessa società sono state attribuite le funzioni di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n.39.

Vi chiediamo inoltre di approvare la copertura della perdita dell'esercizio di euro 94.421 utilizzando il fondo di riserva di rivalutazione di € 2.625.234.

Pertanto la composizione del patrimonio netto pari ad Euro 6.749.392 dopo la copertura della perdita è la seguente:

CAPITALE SOCIALE:	Euro	229.625
RISERVA LEGALE:	Euro	3.988.954
RISERVA RIVALUTAZIONE:	Euro	2.530.813
ALTRE RISERVE:	Euro	0

Si ricorda che il fondo di riserva legale, così come gli altri fondi del patrimonio netto, è indivisibile tra i soci sia durante la vita della Cooperativa sia all'atto del suo scioglimento.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Casarsa della Delizia, 28 Marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Sig. MAURO PRATURLON).

<i>Denominazione:</i>	COOP CASARSA
<i>Sede:</i>	Via XXIV Maggio 9/1 33072 CASARSA DELLA DELIZIA (PN)
<i>Capitale Sociale:</i>	229.625
<i>Capitale Sociale Interamente Versato:</i>	SI
<i>Codice CCIAA:</i>	PN 54
<i>Partita IVA:</i>	00067270934
<i>Codice Fiscale:</i>	00067270934
<i>Numero Rea:</i>	PN 54
<i>Forma Giuridica:</i>	Società Cooperativa a mutualità prevalente
<i>Settore di Attività Prevalente (ATECO):</i>	471120
<i>Società in liquidazione:</i>	NO
<i>Società con socio unico:</i>	NO
<i>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:</i>	NO
<i>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:</i>	
<i>Appartenenza a un Gruppo:</i>	NO
<i>Denominazione della Società Capogruppo:</i>	
<i>Paese della Capogruppo:</i>	

Relazione sulla gestione ex art. 2428 del Codice Civile al bilancio al 31 Dicembre 2018

Signori soci, gentili ospiti,

Anche quest'anno ci ritroviamo per l'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio dello scorso anno, e per confrontarci sui vari aspetti che caratterizzano la nostra cooperativa di consumo. È questa l'occasione per riflettere su quanto è accaduto nell'esercizio 2018, e per fare un'analisi delle prospettive dell'anno in corso.

L'anno trascorso è stato un anno ancora difficile, con deboli segnali di ripresa nei consumi alimentari; nel primo semestre del 2018, la spesa degli italiani per l'acquisto dei beni alimentari è cresciuta del 0,90%, rispetto allo stesso periodo del 2017.

La crescita della spesa accusa un rallentamento rispetto alla dinamica del primo trimestre (era +1,40% nel primo trimestre 2018, rispetto al trimestre corrispondente 2017); inoltre l'incremento della spesa del primo semestre dell'anno è da scriversi quasi esclusivamente all'aumento dei prezzi medi delle referenze componenti il carrello.

Tale dinamica intervenuta, si caratterizza per forti variazioni nei diversi comparti: crescono il biologico, la frutta e la verdura, mentre calano le vendite di carne.

E' alta l'attenzione del mondo della cooperazione, per la salvaguardia del benessere a tavola, sensibilità accresciuta negli ultimi anni, anche con il concomitante incremento della prevalenza di problemi di salute connessi con il cibo.

COOP CASARSA NEL 2018

Analizzando il conto economico del 2018 per sommi capi, possiamo evidenziare nella parte ricavi, una contrazione nei volumi delle vendite lorde, passate da 26 milioni 460 mila, a 25 milioni 959 mila, con un decremento pari a -1,91% e di oltre euro 500.000 in valore assoluto; la dinamica intervenuta sui rispettivi punti vendita della rete commerciale di Coop Casarsa, è dettagliata nella parte della Relazione Commerciale della presente relazione.

La mutualità, cioè le vendite a favore dei soci, è passata dall'incidenza del 60,86% al 59,19% delle vendite NETTE totali (-1,67% rispetto all'anno precedente).

I soci sono cresciuti nel corso del 2018 di 250 unità, con un totale di 16.168 al 31/12/2018.

Nell'ottica di una sempre maggior efficienza, la cooperativa continua ad avvalersi del supporto di Coop Alleanza 3.0 per i servizi di gestione commerciale e controllo di gestione, nel supporto tecnico informatico e per consulenze procedurali e professionali.

A fronte di tutti questi fatti, la cooperativa nell'anno 2018 chiude con un risultato netto, dopo aver pagato le imposte, negativo di € 94.421.

Si evidenzia, altresì, che ad agosto 2019 la cooperativa compirà 100 anni di attività dalla sua fondazione, e pertanto, visto l'importante traguardo, stiamo elaborando un programma di attività celebrative del centenario che coinvolgeranno tutti i soggetti interessati: soci, dipendenti, e comunità servite dai punti vendita.

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Anche lo scorso anno l'ufficio stampa e comunicazione di Coop Casarsa ha continuato la sua attività di promulgazione e diffusione delle varie attività svolte dalla cooperativa, generando attenzione sulle sue azioni sociali, sulle sue promozioni e offerte e sulla vita associativa.

I comunicati stampa inviati ai media hanno portato alla pubblicazione di numerosi articoli sui giornali e siti web regionali, nonché a servizi tv. Da segnalare il 18 maggio dello scorso anno come anche l'Ansa dopo l'invio di un comunicato dedicò uno dei suoi celebri "lanci" all'assemblea dei soci della cooperativa. Notevole l'attenzione anche per il restyling del punto vendita di San Quirino.

L'ufficio stampa oltre ad aver curato le pagine redazionali di Coop Casarsa sui tre numeri del periodico nazionale Coopinforma inviato a tutti i soci, ha realizzato il bilancio sociale in formato e-book (scaricabile dal sito della cooperativa) e curato l'aggiornamento dei social network (in particolare sulla pagina Facebook ci sono stati post che hanno raggiunto anche migliaia di utenti) e del sito web (10 mila visite e oltre 25,5 mila visualizzazioni di pagina).

RISORSE UMANE

Nell'anno 2018 il costo del personale di Rete di vendita ha riscontrato un'incidenza sul valore assoluto delle vendite pari al 14,44% contro un 13,81% dell'anno 2017.

Tale aumento dell'incidenza di costo (rapportato alle vendite lorde) è frutto principalmente dell'andamento delle vendite che ha portato ad una perdita rispetto all'anno precedente sopra i 500.000 mila euro, ma anche del costo dell'Una Tantum, a seguito dell'accordo del 19/02/2019 con le parti sociali, calcolata a copertura del periodo 2017/2018.

Anche per il 2018 si è continuato ad affidare alla ditta esterna IRENE 3000 il caricamento della merce (grocery), più precisamente per i punti vendita di Casarsa, San Giovanni, Fiume Veneto ed anche Francenigo.

Inoltre vi sono state delle maternità non sostituite e delle dimissioni di personale la cui sostituzione è stata gestita inserendo delle nuove forze a tempo determinato e con il supporto di Cooperjob per l'individuazione di nuova forza lavoro da provare presso alcuni punti vendita, in particolare in quello di Porpetto.

Anche nel corso dell'anno 2018 si è svolta l'attività formativa per i lavoratori della cooperativa con corsi di aggiornamento sulla L.81/08 sicurezza sul posto di lavoro, Haccp sicurezza alimentare e corsi per il completamento delle squadre di emergenza per tutti i punti vendita della cooperativa.

Il costo sostenuto per le docenze è stato rimborsato da Foncoop a seguito di presentazione di un progetto formativo.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2018 il personale di Coop Casarsa era composto da 123 unità.

CATEGORIE	in forza 31.12.2017	Entrate	Uscite	in forza 31.12.2018
Dirigenti	1	-	-	1
Quadri	2	-	-	2
Impiegati	122	2	-4	120
TOTALI	125	2	-4	123

CATEGORIE	in forza 31.12.2017	in forza 31.12.2018
a tempo indeterminato	123	119
a tempo determinato	2	4
altri contratti	0	0
TOTALI	125	123

AREA COMMERCIALE

Le vendite lorde complessive dell'anno 2018 si sono attestate a € 25.959.816:

- Questo valore è frutto delle vendite della rete di vendita del canale supermercati, pari a € 25.919.076 € -505.245 -1,91% rispetto ai valori del 2017.
- Delle vendite della lavanderia del Centro Commerciale di San Martino, di € 40.740, pari a € 4.462 +12,29% rispetto ai valori del 2017.

L'analisi delle presenze e della spesa media a rete intera evidenzia, rispetto all'anno 2017, un calo del numero di presenze pari a -2,40%, passando da 1.430.763 a 1.396.464, con 34.299 passaggi in meno. L'andamento del valore della media degli scontrini registra un aumento pari allo 0,50%, con un incremento a valore di € 0,09.

Per quanto riguarda l'andamento delle vendite dei singoli negozi, rispetto all'anno 2017, si sono manifestati due andamenti completamente contrapposti rispetto ai due semestri, con una discreta tenuta delle stesse nei primi sei mesi e con una forte criticità nella seconda parte dell'anno, registrando i seguenti andamenti per singolo punto vendita.

Sintesi degli andamenti delle vendite per punto vendita rispetto all'anno precedente.

Punto Vendita	Differenza %	Punto Vendita	Differenza %
Casarsa	+0,05%	Porpetto	-10,61%
San Giovanni	-0,65%	Ruda	- 4,14%
San Martino	-1,13%	Francenigo	-0,24%
Fiume Veneto	+0,14%	Pravisdomini	+1,58%
Cordovado	-2,85%	San Quirino	+0,70%
Goricizza	-12,71%	Marsure	-13,26%
Lestans	-2,71%	Faedis	-2,01%

Per quanto concerne la segmentazione delle vendite per settore merceologico, le stesse, rispecchiano un andamento negativo su quasi tutti i settori, escluso il settore Latticini e Salumi, Ortofrutta e Pescheria.

Sintesi degli andamenti delle vendite per reparto merceologico rispetto all'anno precedente.

Reparto	% Rete Intera	Reparto	% Rete Intera
Generi Vari	-2,32%	Ortofrutta	+0,03%
Latticini – Salumi	+0,11%	Carni	-3,45%
Surgelati	-0,10%	Pescheria	+1,14%
Gastronomia	-0,27%	Extralimentari	-13,97%
Pane Pasticceria	-4,01%		

Marginalità

Il margine lordo merci della cooperativa, nell'anno 2018, ha visto un incremento pari a +1,04% rispetto alla chiusura dell'anno 2017.

Tale recupero di marginalità è dovuto allo scarico dell'inflazione all'acquisto sui prezzi di vendita, attività non condotta nel 2017. L'incremento inflattivo partito nel 2017 ha registrato mediamente il +8% sulle materie prime per le produzioni alimentari, il +24% delle materie prime per la produzione di prodotti non alimentari e l'aumento del costo dei prodotti energetici.

Per quanto concerne il fronte dei ricavi commerciali, maturati dagli acquisti di Coop Casarsa rispetto ai vari fornitori nell'anno 2018, ha registrato un leggero aumento pari al +0,17% in più rispetto l'anno 2017.

I costi del "Sistema Coop nazionale" per l'anno 2018 hanno registrato un sostanziale equilibrio, in linea con quanto dichiarato nell'anno 2017.

Sul fronte della gestione commerciale dei punti vendita, l'anno 2018 ha prodotto un sostanziale equilibrio nella gestione del costo del materiale di confezionamento e delle avarie e rotture che si sono mantenute in linea con quanto preventivato, mentre le differenze inventariali registrano un peggioramento pari a +0,15% rispetto l'anno 2017.

Rispetto la voce "Costo per collezionamento" si è registrato un aumento dello 0,04% rispetto all'anno 2017 dovuto al maggiore numero e qualità dei premi inseriti nel catalogo.

Attività promozionali, fidelizzazione e comunicazione pubblicitaria

Le vendite in promozione dell'anno 2018 della rete della cooperativa, in termini di valore, si sono attestate in € 2.463.931 rispetto a € 2.465.175 registrate nell'anno 2017.

Il valore di vendite promozionali in linea con l'anno precedente, nonostante l'andamento complessivo negativo delle vendite di tutta la rete, conferma la continua ricerca di convenienza da parte di soci e consumatori, rimarcando nel frattempo, la costante attenzione che Coop Casarsa pone ai bisogni dei propri soci e clienti.

Attraverso la leva promozionale (di vendite in promozione) sono stati distribuiti a soci e clienti vantaggi per un valore complessivo di € 478.328.

Con le iniziative "Trasforma i punti in sconto 10% o 15%" dedicate esclusivamente ai soci sono stati erogati ulteriori vantaggi per un valore di € 39.278.

Si è inoltre confermato anche per l'anno 2018, l'apprezzamento da parte del consumatore dell'iniziativa "Scegli tu", dove il socio e i consumatori, a rotazione potevano scegliere di acquistare pacchetti di prodotti a marchio coop o di marca, scontati del 25% o del 30%, svincolati dalla proposta commerciale classica, ma scegliendo secondo i propri desideri e le proprie necessità.

In continuità con le scelte adottate a sostegno della politica commerciale di Coop Casarsa, anche nell'anno 2018 l'investimento in comunicazione commerciale e pubblicità è aumentato attestandosi a € 315.630 con

un incremento di € 57.653 rispetto ai € 257.977 dell'anno precedente. L'importante aumento è stato deciso per rendere più visibile la rete di vendita tramite cartelli stradali che identificano la posizione dei supermercati e l'avvio dell' "APP Dove Convieni" con l'obiettivo di ridurre i costi sostenuti nella distribuzione della comunicazione tramite carta stampata, che sono meno performanti e per salvaguardare l'ambiente. Tale soluzione ha l'obiettivo di cogliere le tendenze utilizzate da parte delle nuove generazioni permettendo di recuperare le informazioni necessarie tramite l'utilizzo degli Smartphone e Tablet.

A queste attività si sono aggiunte iniziative di comunicazione pubblicitaria specifiche di Coop Casarsa con un costo complessivo in linea con il valore del 2017.

Attività strutturale sulla rete di vendita nell'anno 2018:

- Estensione degli assortimenti di articoli di farmaco da banco senza prescrizione nei punti vendita di Casarsa e San Martino;
- Ristrutturazione dei punti vendita di Cordovado e San Quirino;
- Continuazione dell'attività "percorsi di avvicinamento al vino" con la collaborazione dell'Associazione Italiana Sommelier F.V.G.;
- Inserimento di testate di gondola, per l'inserimento di prodotti della gamma "Fior Fiore" e "Vivi Verde" nel negozio di Casarsa;
- Trasformazione dei reparti macelleria da vendita assistita, in vendita take-away, nei negozi di Pravidomini, Porpetto e San Quirino;
- Creazione di una nuova linea prezzi per i negozi di Porpetto e Marsure, atta a contrastare l'intensità competitiva sulle piazze dove persistono i due punti vendita.

ASSETTO SOCIETARIO

Nel corso del 2018 abbiamo assistito al continuo incremento della base sociale che conta al 31 dicembre 16.168 soci, contro i 15.918 del 2017, con un incremento in termini assoluti di 250 unità.

La continua crescita dei soci avviene in modo costante, nonostante la presenza sul territorio di altre cooperative di consumo. L'incremento conferma che Coop Casarsa è in grado di trasmettere fiducia e serietà alle persone del territorio in cui opera.

Conseguentemente all'aumento di soci anche il Capitale Sociale è aumentato di 6.891 euro arrivando quindi a 229.625 euro.

DISTRETTO SOCI

Il Distretto Soci di Fiume Veneto rappresenta una realtà consolidata di Coop Casarsa il cui scopo principale

è proporre attività di carattere sociale e solidale nel territorio di riferimento, con la collaborazione delle realtà associazionistiche presenti.

Le attività vengono realizzate grazie alla collaborazione dei soci volontari, coordinati da un rappresentante del Consiglio di Amministrazione delegato alle politiche sociali e al supporto del Direttore e del personale del punto vendita.

Prosegue la collaborazione con le scuole primarie e secondarie di primo grado dei comuni di Casarsa, Fiume Veneto e Pravisdomini. Nei plessi o nei punti vendita limitrofi alla sede scolastica, sono stati realizzati laboratori con temi diversificati legati al consumo consapevole, alla lettura critica delle etichette e al commercio equo e solidale, solo per citare quelli più richiesti. Si rinnovano anche le iniziative della merenda sana e la collaborazione con Corri Italia, manifestazione di notevole impatto sociale e sportivo.

L'interesse sempre crescente che abbiamo rilevato e le numerose richieste di collaborazione ci spingono a proseguire nell'attività di sostegno e di formazione.

Crediamo che l'attenzione agli stimoli e alle necessità provenienti dal territorio e le attività di valorizzazione e di supporto siano uno dei valori aggiunti che Coop Casarsa può mettere a disposizione dei suoi soci.

BILANCIO SOCIALE

Il legame con il territorio, con i soci e consumatori per una cooperativa sono obiettivi importanti al pari di quello dell'efficienza economica.

La cooperativa, anche nel corso del 2018, ha garantito un continuo ritorno di risorse ai soci e consumatori al fine di incidere positivamente sulla spesa quotidiana, portando convenienza tramite attività promozionali per € 2.463.931. L'ammontare delle sponsorizzazioni a favore di associazioni sportive è pari a 6.070 euro, i contributi pubblicitari a favore di altri enti e associazioni è stato di euro 3.638 mentre le erogazioni a sodalizi pari a 3.180 euro. A ciò dobbiamo aggiungere merce omaggiata ai soci ed associazioni in occasione di eventi particolari per 37.316 euro.

Nel corso del 2018 è stata inoltre effettuata una cessione a titolo gratuito di merce per € 30.568 alla Comunità Piergiorgio Onlus, con sede a Udine, che persegue finalità esclusivamente di solidarietà sociale in collaborazione con le associazioni di volontariato locali, nazionali e internazionali, a cui è stata conferita merce non deperibile non più idonea alla vendita e materiale di cancelleria.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda alla lettura del BILANCIO SOCIALE, strumento che analizza in maniera approfondita quanto fatto nel corso degli ultimi cinque anni a favore delle comunità e dei soci.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

Descrizione	Importo
Costo per il personale	4.025.965
Costo per materie prime e sussidiarie...	18.356.488
Costo per servizi	2.233.719
Costo per godimento beni di terzi	105.053
Ammortamenti e svalutazioni	638.387
Variazioni delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie ecc.	150.031
Accantonamenti per rischi	0
Altri accantonamenti	0
Oneri diversi di gestione	158.943

Ricavi

I ricavi realizzati sono stati di Euro 25.575.420 comprensivi di altri ricavi per Euro 154.172.

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato.

Descrizione	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazioni (%)
Vendite	25.421.248	25.796.305	-1,45
Variazione rimanenze	0	0	0,00
Variazione lavori in corso	0	0	0,00
Incrementi di immobilizzaz.	0	0	0,00
Proventi	154.172	143.238	7,63

Investimenti

Non ci sono stati investimenti per nuove acquisizioni effettuati nel 2018 e al momento non ci sono previsioni per il 2019. Sono invece proseguiti gli investimenti volti a migliorare e ristrutturare alcuni punti vendita.

Gestione finanziaria

Nel 2018 il Pil italiano è cresciuto meno di quanto previsto, attestandosi a 0,90% in netto rallentamento rispetto al +1,60% del 2017. Il dato si inserisce nel quadro economico di un Paese in stallo economico, ed è inferiore alle previsioni diffuse a fine dicembre u.s., che indicavano una crescita dell'economia dell' 1%.

La pressione fiscale nel 2018, dato misurato in rapporto al Pil, è rimasta stabile rispetto al 2017, pari al 42,2%.

Nel 2018, a seguito dell'incertezza politica del mercato obbligazionario italiano ed europeo, non vi è stata la possibilità di realizzare profitti tramite operazioni di compravendita in quanto i valori di mercato si sono essenzialmente ridotti rispetto alle aspettative.

Principali rischi e incertezze cui la società è esposta

In riferimento all'art. 2428 c.2 n.6 bis l'obiettivo degli amministratori, per quanto riguarda gli strumenti finanziari, è quello di non esporre la cooperativa ad eccessivi rischi di volatilità degli stessi.

In coerenza con quanto esposto, la gestione finanziaria è stata caratterizzata anche nel 2018 da un

approccio prudente e conservativo.

Nel rispetto di questi obiettivi di fondo si è lavorato per alzare il livello del tasso medio di rendimento delle obbligazioni detenute in portafoglio e di prendere profitto, nelle fasi in cui l'andamento di mercato l'ha consentito, di corsi in rialzo per incrementare il margine finanziario; pur tuttavia quest'anno la gestione finanziaria della cooperativa, non ha consentito un apporto positivo alla gestione economica complessiva.

Riguardo al portafoglio titoli immobilizzati, a fine anno e sul valore della media semestrale, si è ravvisato un calo di valore e poi successivamente ad inizio anno un recupero del valore stesso che ha indotto a non svalutare i titoli presenti nel portafoglio in seguito all'andamento altalenante degli stessi.

Il prestito sociale pur non avendo avuto richieste di rimborso come negli anni precedenti è stato gestito, come da indicazioni del Consiglio di Amministrazione, in maniera prudentiale in attesa di poter reinvestire in forme più redditizie.

Indicatori finanziari

Analisi della situazione reddituale

Al fine di migliorare la comprensione e di permettere un'analisi dei maggiori indicatori economici si espone il conto economico riclassificato separando gli elementi attinenti alla gestione caratteristica da quelli cosiddetti accessori ed extra-caratteristici.

Dall'analisi del conto economico riclassificato si evidenzia una gestione caratterizzata da una diminuzione delle vendite e nel contempo un aumento dell'incidenza dei costi operativi e dei costi del personale, frutto principalmente di investimenti per dare più visibilità alla cooperativa, App Dove Convieni e cartellonistica stradale e dell'Una Tantum al personale.

Per quanto attiene alla gestione extra-caratteristica si evidenzia il risultato di sostanziale pareggio dovuto ad un mercato obbligazionario con rendimenti e valori condizionati anche dallo stallo della politica italiana.

Principali aggregati economici

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Valore della produzione	25.575.420	25.939.542	-364.122	-1,40 %
Costi della produzione	25.668.586	25.994.186	-325.600	-1,25 %
Differenza tra valore e costi della produzione	-93.165	-54.644	-38.521	70,49 %
Totale proventi e oneri finanziari	15.854	94.997	-79.143	-83,31 %
Totale rettifiche di valore attività finanziarie	-9.188	-1.316	-7.872	598,18 %
Risultato prima delle imposte	-86.500	39.036	-125.536	-321,59 %
Utile (perdita) dell'esercizio	-94.421	18.570	-112.991	-608,46 %

Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Ricavi delle vendite	25.421.248	25.796.305	-375.057	-1,45 %
Produzione interna	0	0	0	0,00 %
Valore della produzione operativa	25.421.248	25.796.305	-375.057	-1,45 %
Costi esterni operativi	20.845.291	21.104.255	-258.964	-1,23 %
Valore aggiunto	4.575.957	4.692.050	-116.093	-2,47 %
Costi del personale	4.025.965	4.038.738	-12.773	-0,32 %
Margine operativo lordo	549.992	653.312	-103.320	-15,81 %
Ammortamento e accantonamenti	638.387	680.945	-42.558	-6,25 %
Risultato operativo	-88.395	-27.633	-60.762	219,89 %
Risultato dell'area accessoria	-4.771	-27.012	22.241	-82,34 %
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli on.fin.)	120.461	216.269	-95.808	-44,30 %
Ebit normalizzato	27.295	161.624	-134.329	-83,11 %
Ebit integrale	27.295	161.624	-134.329	-83,11 %
Oneri finanziari	113.795	122.588	-8.793	-7,17 %
Risultato lordo	-86.500	39.036	-125.536	-321,59 %
Imposte sul reddito	7.921	20.466	-12.545	-61,30 %
Risultato netto	-94.421	18.570	-112.991	-608,46 %

Margini intermedi di reddito

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Margine operativo lordo	549.992	653.312	-103.320	-15,81 %
Risultato operativo	-88.395	-27.633	-60.762	219,89 %
Ebit normalizzato	27.295	161.624	-134.329	-83,11 %
Ebit integrale	27.295	161.624	-134.329	-83,11 %

Stato Patrimoniale per aree funzionali

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Capitale investito operativo	23.874.421	24.398.739	-524.318	-2,15 %
Impieghi extra operativi	0	0	0	0,00 %
Capitale investito	23.874.421	24.398.739	-524.318	-2,15 %
Mezzi propri	6.749.392	6.837.478	-88.086	-1,29 %
Passività di finanziamento	12.071.969	12.876.435	-804.466	-6,25 %
Passività operative	5.053.060	4.684.826	368.234	7,86 %
Capitale di finanziamento	23.874.421	24.398.739	-524.318	-2,15 %

Indici di redditività

Il conto economico così riclassificato permette di effettuare la classica analisi dei principali indici di redditività:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione assoluta
ROE netto	-0,01	0,00	-0,01
ROE lordo	-0,01	0,01	-0,02
ROI	-0,01	0,00	-0,01
ROS	0,00	0,00	0,00

L'analisi degli indici di redditività evidenzia quanto segue:

il **ROE** esprime il rendimento del capitale di rischio, stante la perdita d'esercizio l'indice è negativo;

il **ROI** esprime la redditività del capitale investito permettendo di valutare l'economicità della gestione caratteristica, il segno negativo dell'indice indica che la gestione caratteristica della cooperativa rimane comunque negativa;

il **ROS** esprime la redditività delle vendite e la capacità remunerativa dei flussi di ricavi tipici dell'impresa attraverso il rapporto tra i componenti di reddito positivi e negativi che si riferiscono alla gestione caratteristica; anche in questo caso, stante il risultato d'esercizio negativo, l'indice è negativo.

Analisi della situazione finanziaria

Indicatori di solidità

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Margine primario di struttura	-10.528.174	-11.191.296	663.122	-5,93 %
Quoziente primario di struttura	0,39	0,38	0,01	
Margine secondario di struttura	-9.700.301	-10.293.271	592.970	-5,76 %
Quoziente secondario di struttura	0,44	0,43	0,01	

Il **margin** di struttura primario è costituito dalla differenza fra il patrimonio netto e le immobilizzazioni. Indica la solidità patrimoniale cioè la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

Il margine, nonostante sia in diminuzione, evidenzia, come già per i passati esercizi, che l'azienda è solida dal punto di vista patrimoniale.

Il **margin** di struttura secondario è costituito dalla differenza tra il capitale consolidato (patrimonio netto + debiti consolidati) e le immobilizzazioni. Esprime la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni. Il margine positivo segnala l'esistenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio-lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio-lungo termine.

Indici sulla struttura dei finanziamenti

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione assoluta
Quoziente di indebitamento complessivo	2,54	2,57	-0,03
Quoziente di indebitamento finanziario	0,00	0,01	-0,01

Il **quoziente di indebitamento (leverage)**. Questo indice viene quindi preso in considerazione nell'ambito della valutazione della solidità dell'impresa, indica il grado di esposizione dell'azienda al rischio di insolvenza e riduzione dell'autonomia finanziaria.

Il valore è "normalmente" superiore a 2 in ragione della presenza del prestito sociale, voce di bilancio che in questi ultimi anni vede una costante e lenta diminuzione con conseguente flessione dell'indice di

indebitamento.

Stato Patrimoniale finanziario

Al fine di fornire una più puntuale rappresentazione della situazione patrimoniale della società, di seguito vengono esposti i dati patrimoniali confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Immobilizzazioni immateriali	127.084	145.592	-18.508	-12,71 %
Immobilizzazioni materiali	9.671.314	9.647.358	23.956	0,25 %
Immobilizzazioni finanziarie	7.479.168	8.235.824	-756.656	-9,19 %
totale attivo fisso	17.277.566	18.028.774	-751.208	-4,17 %
Magazzino	1.585.945	1.735.976	-150.031	-8,64 %
Liquidità differite	3.433.177	3.461.026	-27.849	-0,80 %
Liquidità immediate	1.577.732	1.172.964	404.768	34,51 %
Totale attivo corrente	6.596.855	6.369.965	226.890	3,56 %
Capitale investito	23.874.421	24.398.739	-524.318	-2,15 %
Capitale sociale	229.625	222.734	6.891	3,09 %
Riserve	6.519.767	6.614.744	-94.977	-1,44 %
Totale mezzi propri	6.749.392	6.837.478	-88.086	-1,29 %
Passività consolidate	827.873	898.023	-70.150	-7,81 %
Passività correnti	16.297.156	16.663.238	-366.082	-2,20 %
Capitale di finanziamento	23.874.421	24.398.739	-524.318	-2,15 %

Tra le passività correnti la voce più rilevante è quella del prestito sociale che solo contrattualmente risulta esigibile a vista e quindi classificato tra i debiti correnti.

Indicatori di solvibilità

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Margine di disponibilità	-9.700.301	-10.293.271	592.970	-5,76 %
Quoziente di disponibilità	0,40	0,38	0,02	
Margine di tesoreria	-11.286.247	-12.029.247	743.000	-6,18 %
Quoziente di tesoreria	0,30	0,27	0,03	

Posizione finanziaria netta

	31/12/2018	31/12/2017
A) DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.577.732	1.172.964
B) ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE(< 12 MESI)		
Titoli a breve	1.490.863	1.666.513
Altre attività finanziarie a breve	0	0
Crediti finanziari vs imprese controllate/collegate a breve	0	0
Crediti finanziari vs controllanti a breve	0	0
Crediti finanziari vs imprese controllate da controllanti	0	0
Altri crediti finanziari a breve	0	0
Ratei e risconti attivi finanziari a breve	0	0
...	0	0
...	0	0
...	0	0
Totale B)	1.490.863	1.666.513
C) ATTIVITA' FINANZIARIE A MEDIO LUNGO TERMINE(> 12 MESI)		

Titoli a medio lungo termine	7.297.649	8.034.346
Altre attività finanziarie a medio lungo termine	138.205	138.205
Crediti finanziari vs imprese controllate/collegate a medio lungo termine	0	0
Crediti finanziari vs controllanti a medio lungo termine	0	0
Crediti finanziari vs imprese controllate da controllanti	0	0
Altri crediti finanziari a medio lungo termine	49.174	48.110
Ratei e risconti attivi finanziari a medio lungo termine	0	0
...	0	0
...	0	0
...	0	0
Totale C)	7.485.027	8.220.661
D) PASSIVITA' FINANZIARIE A BREVE		
Obbligazioni a breve	0	0
Obbligazioni convertibili a breve	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti a breve	11.741.502	11.933.462
Debiti verso banche a breve	330.467	876.627
Debiti verso altri finanziatori a breve	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito a breve	0	0
Debiti verso imprese controllate a breve	0	0
Debiti verso imprese collegate a breve	0	0
Debiti verso imprese controllanti a breve	0	0
Debiti verso imprese controllate da controllanti	0	0
Ratei e risconti passivi finanziari a breve	407	1.323
...	0	0
...	0	0
...	0	0
Totale D)	12.072.376	12.811.412
E) PASSIVITA' FINANZIARIE A MEDIO LUNGO TERMINE		
Obbligazioni a medio lungo termine	0	0
Obbligazioni convertibili a medio lungo termine	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti a medio termine	0	0
Debiti verso banche a medio termine	0	66.346
Debiti verso altri finanziatori a medio termine	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito a medio termine	0	0
Debiti verso imprese controllate a medio termine	0	0
Debiti verso imprese collegate a medio termine	0	0
Debiti verso imprese controllanti a medio termine	0	0
Debiti verso imprese controllate da controllanti a medio termine	0	0
Ratei e risconti passivi finanziari a medio termine	0	0
...	0	0
...	0	0
...	0	0
Totale E)	0	66.346
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO:		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI I° LIVELLO (A-D)	-10.494.644	-11.638.448
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI II° LIVELLO (A+B)-D	-9.003.781	-9.971.935
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI LUNGO PERIODO:		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI I° LIVELLO (A)-(D+E)	-10.494.644	-11.704.794
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI II° LIVELLO (A+B)-(D+E)	-9.003.781	-10.038.281
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA COMPLESSIVA (A+B+C)-(D+E)	-1.518.754	-1.817.620

Informazioni attinenti l'ambiente e il personale

In ottemperanza a quanto prescritto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, la cooperativa ha elaborato i documenti di valutazione dei rischi, del piano di emergenza ed evacuazione, del piano di sicurezza e coordinamento. Sono stati fatti tutti i corsi di aggiornamento previsti dalla normativa. Durante l'esercizio non si sono verificati infortuni di dipendenti.

L'organico della cooperativa è composto da 123 lavoratori suddivisi come segue:

Maschi: 49 di cui 1 Part-time

Femmine: 74 di cui 51 Part-time

con un'anzianità media di servizio pari ad 14 anni per i maschi e 14,6 anni per le femmine.

Anche nel corso dell'anno 2018 si è svolta l'attività formativa per i lavoratori della Cooperativa, con corsi di aggiornamento obbligatori, L.81/08 sicurezza sul posto di lavoro ed Haccp sicurezza alimentare finanziati da Foncoop.

Tutti i punti vendita sono provvisti dello specifico Documento di Valutazione dei Rischi elaborati ai sensi del D.Lgs 81/08 e sono stati integrati con i risultati delle valutazioni rischio specifico attualmente in corso di svolgimento (Documento di Valutazione del Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi) e completati con i risultati delle ulteriori valutazioni rischio specifiche che devono essere ancora revisionate o elaborate (Valutazione del rischio da movimenti ripetitivi, valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici e valutazione del rischio stress lavoro correlato, etc.).

E' stata completata la verifica dell'idoneità tecnico professionale degli appaltatori, secondo apposita procedura elaborata dal RSPP ed in seguito allo svolgimento delle riunioni di cooperazione e coordinamento con gli stessi sono stati elaborati gli appositi Documenti Unici di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.), così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08. All'interno di ciascun DUVRI è presente anche un'informativa sui rischi specifici degli ambienti di lavoro del Committente. Contemporaneamente è stato definito il piano delle manutenzioni degli impianti e delle attrezzature di lavoro.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428 c.1, si precisa che non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno 2019, il budget delle vendite di Coop Casarsa è stato stimato in € 26.020.000.

Nel corso del 2019, Coop Casarsa intende impegnarsi nella difesa delle proprie quote di mercato avvalendosi delle seguenti leve commerciali:

- Razionalizzazione e riposizionamento delle linee prezzo di vendita, in coerenza con le evoluzioni di mercato in essere.
- Attraverso un Piano promozionale Distrettuale, composto in totale da ventisette promozioni più undici iniziative “scegli tu” e cinque iniziative specifiche di Coop Casarsa per soli soci, così declinate:
 - o 6 Iniziative promozionali “Fasce Sconto”
 - o 3 Iniziative promozionali “Fasce Prezzo”
 - o 17 Iniziative “Convenienza”
 - o Natale e Pasqua
 - o 3 Iniziative “Scegli tu su prodotti di grandi marche”
 - o 8 Iniziative “Scegli tu sulle linee di prodotti coop” per soli Soci Coop Casarsa.

Le iniziative specifiche di Coop Casarsa per soli soci saranno le seguenti:

- o 2 Iniziative “Scegli tu sulle linee di prodotti coop” con sc. 25%, una nel mese di Maggio e una al rientro delle ferie estive.
- o 3 Iniziative “Trasforma i punti in sconto 10% o 15%” una in estate, una in autunno e una prima di Natale.
- Riconferma dell’iniziativa di “Collezionamento” come programmato nell’anno 2018 con l’aggiunta di prodotti erogatori di “punti Acceleratori”, premi fisici e dei “Buoni scuola”.
- Riconferma di quattro Mini-Collezionamenti (self e short) dal mese di febbraio e con termine alla fine dell’anno, con l’erogazione di premi fisici.
- Ristrutturazione del punto vendita di San Giovanni.
- Riconferma dell’iniziativa “Percorsi di avvicinamento al vino”, nello spazio riservato all’enoteca del negozio di Casarsa, allargato anche alle birre e liquori, con la partecipazione dell’Associazione Italiana Sommelier F.V.G.

Strumenti finanziari

In riferimento all’art. 2428 c.2 n.6 bis l’obiettivo degli amministratori, per quanto riguarda gli strumenti finanziari, è quello di non esporre la cooperativa ad eccessivi rischi di volatilità degli stessi.

Nel rispetto di questi obiettivi di fondo si è lavorato per alzare il livello del tasso medio di rendimento delle obbligazioni detenute in portafoglio e di prendere profitto, nelle fasi in cui l’andamento di mercato l’ha consentito, di corsi in rialzo per incrementare il margine finanziario.

Negli ultimi anni la Società ha proceduto ad investire liquidità per euro 1.500.000 nominali in un rapporto di gestione patrimoniale individuale, per orizzonte temporale a medio termine 3-5 anni, intrattenuto con la SGR Eurizon Capital del Gruppo Intesa San Paolo.

L’obiettivo della linea di gestione è riferibile alla ricerca di remunerazione del capitale investito, per

contenuta esposizione sui mercati azionari.

Sedi secondarie

L'attività viene svolta nelle seguenti sedi secondarie:

Punti Vendita

Supermercato di Casarsa Della Delizia, Via XXIV Maggio 11/d

Supermercato di Casarsa Della Delizia, Piazza Bernini n.1

Supermercato di S. Martino Tagl. Via Delle Pozze n.28

Supermercato di Fiume Veneto Viale Trento n.58

Negozio di Cordovado Via Roma n.26

Negozio di Codroipo Via Sedegliano n.30 – Goricizza

Negozio di Lestans Vicolo Latteria n. 7

Negozio di Porpetto Via PreZaneto, 30

Negozio di Ruda Via Mosettig, 12

Negozio di Francenigo Via dei Fracassi, 79

Negozio di Pravisdomini Via Roma, 70

Negozio Lavanderia Via delle Pozze-S.Martino

Negozio di San Quirino Via Monte Grappa, 35

Negozio di Marsure Via Odorico da Pordenone, 2

Negozio di Faedis Piazza 1° Maggio, 30

Normativa in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003, e del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) recante CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, gli amministratori danno atto che la società, già da alcuni anni, si è adeguata alle misure minime in materia di protezione dei dati personali, alla luce del citato nuovo Regolamento, entrato in vigore il 25 maggio 2018, secondo i termini e le modalità ivi indicate. La società ha aggiornato il Documento Programmatico della Sicurezza che è depositato presso la sede sociale e consultabile dai soggetti autorizzati e/o dalle competenti autorità di controllo.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31/12/2018 che sottoponiamo al vostro esame ed alla vostra approvazione, rileva una perdita di € 94.420,50, arrotondata a € 94.421 in sede di redazione del bilancio.

A nome del Consiglio di Amministrazione invito i soci presenti ad approvare, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, il Bilancio d'esercizio al 31.12.2018, la nota integrativa e la relazione sulla gestione, che sono stati revisionati dalla Società Fausto Vittucci & C. SaS, in esecuzione dell'incarico conferito ai sensi dell'art.15 della legge n.59 del 31.01.92. Alla stessa società sono state attribuite le funzioni di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n.39.

Vi chiediamo inoltre di approvare la copertura della perdita d'esercizio di euro 94.421 utilizzando il fondo di riserva di rivalutazione di € 2.625.234.

Pertanto la composizione del patrimonio netto pari ad Euro 6.749.392 dopo la destinazione dell'utile è la seguente:

CAPITALE SOCIALE:	Euro	229.625
RISERVA LEGALE:	Euro	3.988.954
RISERVA RIVALUTAZIONE:	Euro	2.530.813
ALTRE RISERVE:	Euro	0

Si ricorda che il fondo di riserva legale, così come gli altri fondi del patrimonio netto, è indivisibile tra i soci sia durante la vita della Cooperativa sia all'atto del suo scioglimento.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Sig. MAURO PRATURLON).

Il sottoscritto, in qualità di amministratore,
consapevole delle responsabilità penali previste
in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi
dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza
del presente documento a quello conservato
agli atti della società.